

Come si vive al Villaggio Barona?

La piazzetta: cuore pulsante del quartiere



Roberto Rondanini.

Giuliana Consilvio del **Laboratorio d'Arte 18** afferma: *Lavorare insieme con creatività e fantasia, condivisioni spontanee, intrecci di relazioni tese a creare un tessuto di solidarietà: ricerca di linguaggi comprensibili a tutti attraverso l'espressione*



(segue da pag. 1)
cato milanese che poco ha a che fare con il resto della città.

Complice la freschezza di queste ultimissime giornate di agosto, a passeggiare per via Cassoni ci si sente ancora in vacanza. La strada è davvero poco trafficata per non dire praticamente deserta, i portici portano diritto ad una piazza pensata per essere il cuore sociale del quartiere, le auto stanno al fresco sotto gli alberi senza spintorsi per ritagliarsi un piccolissimo posteggio e un gruppo di giardinieri cura il verde pubblico che si andrà ad allargare con la prossima apertura del parco.

Al primo impatto, questo complesso residenziale e commerciale che la fondazione Cassoni ha voluto a forte vocazione sociale si mostra accogliente e inusualmente quieto.

Da queste parti si vive tranquilli, non sembra neanche di stare a Milano - dice Mariella dell'Athena acconciature - ci sono

parcheggi e ci sarà anche tanto verde, tutto aperto al pubblico.

Mariella, che sente molto la differenza con altre zone della città (in Famagosta, ad esempio, c'è più movimento), afferma:

qui la vita è meno caotica, in piazza giocano i bambini e in tanti, tutti in gamba, si occupano delle persone in difficoltà.

Ricorda inoltre l'impegno sociale del parroco, don

artistica. Questi i propositi del Laboratorio d'arte 18 che qui al Villaggio Barona ha posto le sue radici nel 2004.

In questo clima il Laboratorio d'arte 18 raccoglie la sfida di costruire un ponte ideale tra le molteplici realtà sociali attraverso le forme del linguaggio dell'arte.

Dei progetti sociali parla anche Alberto del Golden Bar, il locale che si af-

faccia direttamente sulla piazza:

Fra le cose positive della zona, oltre alla vicinanza al centro e all'Università Iulm, il lavoro sociale proposto dalle varie associazioni ha sicuramente moltissimi meriti. Certo, - fanno notare al Golden Bar, - tanto è ancora il lavoro da fare ma forse, in cinque o sei anni, l'area potrà richiamare ancora più studenti e giovani.

La Cooperativa sociale

La cordata gestisce un pensionato integrato, in cui si mescolano e vivono assieme studenti e ragazzi a rischio di emarginazione. La Cordata, con la sua nuova struttura ospita in questa zona silenziosa e verdeggiante anche chi per viaggio, turismo o lavoro si trovi a tra-

scorrere qualche giorno a Milano.

A raccontare la sua esperienza nel pensionato studentesco è Mario, diciannovenne, (nella foto a sinistra), dallo scorso novembre al Villaggio Barona.

Siamo lontani dal traffico, - dice - l'aria è respirabile e c'è tanto verde. Quando gli si chiede se nota differenze con gli altri quartieri della città, Mario risponde:

La vita sociale non è tanto diversa da quella di un normale condominio e non sono in molti quelli che si intrattengono di sera in piazzetta.

L'ingegner Valerio Cerpelloni, della International software product, riconosce la ferma volontà della Fondazione nel portare avanti il progetto e individua nel migliora-

mento delle manifestazioni (molte le lamentele per il mercatino mensile, ndr), nel coinvolgimento degli studenti e nell'ampliamento delle attività commerciali e degli uffici

attigui al Villaggio, le carte vincenti per la riqualificazione integrale della zona.

Anche perché, - ci racconta, l'ingegnere, - la piazza non è ancora punto di riferimento e forse le manifestazioni interne sono poche.

All'interno del Villaggio la Croce Rossa ha avviato un laboratorio di sartoria gestito da sarte volontarie e rivolto

a donne disoccupate o in situazione disagiata, con lo scopo di dare loro una professionalità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro.

In definitiva, diversi commercianti si lamentano dello scarso passaggio di pedoni e per la chiusura dei cancelli alle 20.30, troppo presto per organizzare serate ed happy hour in piazzetta.

Ma i passanti intervistati amano proprio la tranquillità della via.

Non molto propizia alle vendite ma

...tanto carina ed apprezzabile per i contatti umani, come dice Paola Monti, residente in Barona, che poi aggiunge di avere un debole...per la piazzetta. A me piacciono i libri e la piazzetta con sedie e libreria è l'ideale.

Laura Bellomi

Via Ettore Ponti, 25

Il Villaggio Barona sorge su un'area di circa quattro ettari, di proprietà della Fondazione Cassoni, compresa fra le vie E. Ponti, Zumbini (foto a pagina 3) e Svevo alla Barona, periferia sud di Milano. Il progetto fondazione Cassoni si è sviluppato anche grazie al Comune di Milano, alla fondazione Cariplo, alla Banca Popolare di Milano, alla parrocchia dei Santi Nazario e Celso, all'Associazione sviluppo e promozione e al contributo di tante associazioni ed enti pubblici, privati, laici e cattolici uniti dall'obiettivo di realizzare un 'quartiere attento' alle esigenze del territorio e al disagio espresso dalla società locale. Dal connubio fra la Fondazione, l'Amministrazione comunale, le associazioni e gli sponsor è nata la trasformazione dell'area in via di dismissione oggi laboratorio aperto all'introduzione di nuove sperimentazioni territoriali e azioni sociali.

L'idea da cui parte il progetto è quella di utilizzare uno spazio fisico urbano per integrare interventi sociali e funzioni d'interesse pubblico. Quattro gli ambiti in relazione: la residenza sociale (alloggi a canone calmierato, posti letto per studenti e lavoratori), il commercio, i servizi alla persona (tre comunità d'alloggio per anziani, malati terminali e disabili intellettivi, strutture per famiglie in difficoltà, centro d'animazione e promozione culturale), e il verde pubblico. Il progetto, avviato già nel 1995, ha assunto concretezza dal dicembre 2003 con la posa della prima pietra del pensionato, ad opera del cardinale Tettamanzi e dell'allora sindaco Albertini.

Piccola pubblicità

Casa editrice
cerca venditori spazi pubblicitari
e rappresentanti
presso librerie e cartolerie
per Milano e provincia.
tel. 339.1504864 ore ufficio

ATHENA
Parrucchiere - Estetica - Uomo - Donna

Orario continuato:
da Martedì a Sabato 9,00 - 19,00

VIA ZUMBINI, 26 - MILANO
Tel. 02.81.75.44



Punti e croce

Si eseguono riparazioni sartoriali
e lavori su progetti dei clienti

Il progetto si rivolge a donne in difficoltà e
consiste in un laboratorio didattico di cucito,
taglio, ricamo, maglieria. Orario: 9.30 - 13.30
Lunedì orario continuato 9.30 - 15.30
Via Zumbini, 28 - Villaggio Barona
Informazioni: Claudia Pinelli, 02.89155172



"Laboratorio d'Arte 18"
di Giuliana Consilvio

Dipinti, acquerelli, Grafiche d'arte
Ritratti su commissione
Corsi di pittura, disegno, acquerello

Via Ettore Ponti, 21 - 20143 Milano
Tel. 02.89128653 - fax 02.89515848 - arte@consilvio.it
www.consilvio.it